

INNOVAZIONE

I commercianti provano la pubblicità online

Da oggi partecipano alla sperimentazione dell'app gratuita finanziata da Comune e Cciaa

Con un clic i commercianti di Udine possono promuovere online i prodotti, gli eventi e le loro attività spendendo 90 euro al mese. Oggi prende il via la sperimentazione di "Pubblicami", l'applicazione gratuita per smartphone e tablet, inventata da Ahun Srl, la start-up Microsoft Bizspark dell'incubatore d'impresе Technoseed presente nel parco scientifico e tecnologico, che si è aggiudicata 20 dei 40 mila euro messi a disposizione dal Comune nell'ambito dell'iniziativa promossa e finanziata con 200 mila euro dalla Camera di commercio.

Gli altri 20 mila euro sono stati aggiudicati allo spin-off dell'università di Udine che ha creato una stufa ad accumulo micro-gassificativa in grado di limitare le emissioni nocive in

atmosfera dovute al riscaldamento domestico. Un sistema che secondo il sindaco, Furio Honsell, contribuisce a ridurre l'accumulo di Polveri sottili (Pm10) nell'atmosfera. E per questo il primo cittadino ha invitato i giovani scienziati a ordinare anche la pirolisi dei pignaruli. A seguire nella graduatoria si contano altre 6 start-up, a queste, a Pubblichiamo e a Blucomb vanno i 200 mila euro della Cciaa.

L'idea di "Pubblicami" è semplice ed efficace. Nel caso di un negoziante che vuole far conoscere il proprio lavoro a quante più persone possibile, basta scattare una foto con il cellulare attraverso l'app e la sua richiesta di pubblicazione viene inviata ai creativi che preparano le proposte pubblicitarie. A quel punto si mette

in moto la macchina che trasferisce il messaggio on-line attraverso la rete Google, Facebook e il portale di "Pubblicami".

Blucomb, invece, sta per sperimentare una stufa ad accumulo micro-gassificativa in grado di limitare le emissioni nocive in atmosfera dovute al riscaldamento domestico. Il primo modello che sarà testato nel Comune di Udine, punta sull'utilizzo del biochar (carbone di legna ottenuto dalla pirolisi della biomassa) per scopi diversi.

I due progetti frutto della collaborazione tra Comune e Cciaa sono stati presentati, ieri, a palazzo D'Aronco. «È un esempio - ha spiegato Honsell - di come il Comune si trasforma in un soggetto di impresa per facilitare un percorso che

apre allo sviluppo dell'innovazione. Tutto questo grazie alla presenza dell'assessore Giacomini. È molto positivo anche per il presidente della Cciaa, Giovanni Da Pozzo, che nel percorso dell'innovazione si sia inserito il Comune.



Il parco scientifico e tecnologico dove sono nate le Start up



Peso: 21%